



Corriere legislativo



le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento



L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.

30 IN EVIDENZA

01
24

- **CONTRATTI DI APPRENDISTATO A TEMPO DETERMINATO DI GIOVANI LAUREATI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
- **ATTIVAZIONE PRESSO L'ISTITUTO ITALIANO STATALE OMNICOMPENSIVO DI ADDIS ABEBA DELL'INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"**
- **INDICE ISTAT DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI RELATIVI AL MESE DI DICEMBRE 2023**
- **NUOVE SANZIONI PER DANNEGGIAMENTI AI BENI CULTURALI**
- **TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI TITOLI FINALI EQF (QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICAZIONI), DEGLI ITS ACADEMY ALLE CLASSI DI CONCORSO PER INSEGNANTE TECNICO-PRATICO**
- **PROCESSI DI MOBILITÀ FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE**
- **ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – ADEGUAMENTO CERTIFICAZIONI TELEMATICHE ALLA NORMATIVA EUROPEA**
- **CORTE DI CASSAZIONE – SEZIONE LAVORO**
[Volantinaggio e propaganda sindacale - è legittimo, in assenza di canali dedicati alle sole comunicazioni sindacali, l'utilizzo della posta aziendale anche per comunicazioni sindacali che non creino pregiudizio all'azienda.]
- **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confsalnet



@Confsalnet



Confsal



Confsalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter 04/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock

LAVORATORI - IMPRENDITORI - GIOVANI - PERSONATI

#FRONTE DEL LAVORO

Sviluppo - Solidarietà - Legalità - Sicurezza



le Norme

22
01
24

CONTRATTI DI APPRENDISTATO A TEMPO DETERMINATO DI GIOVANI LAUREATI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Decreto 21 dicembre 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, determina criteri e procedure per il reclutamento, con contratto a tempo determinato di apprendistato, di giovani laureati individuati su base territoriale mediante avvisi pubblicati sul portale InPA. Le pubbliche amministrazioni possono reclutare, fino al 31 dicembre 2026, con contratto a tempo determinato di apprendistato di durata massima di trentasei mesi, giovani laureati. Per le assunzioni suddette, si provvede nel limite del 10 per cento delle facoltà assunzionali esercitabili, in relazione ai rispettivi ordinamenti, in deroga alle vigenti previsioni di limite. I comuni, le unioni di comuni, le province e le città metropolitane, possono provvedere alle medesime assunzioni nel limite del 20 per cento delle facoltà di assunzione esercitabili. Le procedure di reclutamento si svolgono nel rispetto delle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego. Con appositi avvisi pubblicati sul portale di reclutamento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica (www.inpa.gov.it) le amministrazioni procedenti stabiliscono i requisiti ai fini dell'ammissione alle suddette prove concorsuali. Le predette procedure concorsuali prevedono l'espletamento di una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale. La prova scritta, vertente sulle materie indicate negli avvisi succitati, può consistere nella redazione di uno o più elaborati sintetici e in questionari a risposta multipla. La prova orale è volta ad accertare il possesso dell'insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali e attitudinali, nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera. Le procedure selettive sono bandite dalle amministrazioni sulla base del proprio ambito territoriale. Le amministrazioni stipulano convenzioni prioritariamente con le istituzioni universitarie aventi sede, anche periferica, all'interno del territorio comunale, provinciale e regionale della singola amministrazione, nonché con le università aventi sede nei territori regionali confinanti o limitrofi per le discipline non presenti nell'ambito territoriale di appartenenza. Le disposizioni suddette, nel caso di convenzioni stipulate con università telematiche, si applicano tenuto conto del luogo in cui le medesime hanno sede legale. In sede di selezione, sono oggetto di valutazione i titoli accademici conseguiti dal candidato, compresa la media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami e gli eventuali titoli di specializza-

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



zione *post lauream*, nonché le eventuali esperienze professionali documentate. Le amministrazioni individuano negli avvisi precitati i titoli valutabili e le discipline oggetto delle prove d'esame, secondo criteri di rilevanza e di attinenza con il profilo posto a concorso, valorizzando il merito, mediante l'attribuzione dei punteggi che tengano conto dell'età anagrafica, della regolarità dello svolgimento del percorso di studi, intesa come coerenza temporale al piano di studi programmato e del voto di laurea, ovvero della media ponderata dei voti conseguiti, anche calcolata solamente su un numero predeterminato di materie qualificanti il percorso di studio, in numero non inferiore a cinque. Sono criteri di valutazione: a) l'attinenza della tesi di laurea e degli elaborati redatti a conclusione dei percorsi di formazione *post lauream* rispetto ai caratteri e alle funzioni del profilo professionale bandito; b) la rilevanza e la pertinenza delle esperienze professionali documentate con il profilo da ricoprire, nonché la durata delle medesime, ove attinenti; c) le competenze in materia di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione, acquisite nell'ambito dei percorsi accademici di studi, conclusi o in corso di svolgimento, orientati alle esigenze dell'amministrazione, anche mediante il superamento di esami concernenti materie tecniche. L'amministrazione procedente individua, ai fini della valutazione della media ponderata dei voti, un numero minimo di cinque esami, facenti parte del medesimo percorso di studi, attribuendo un valore incrementale che aumenta, in maniera proporzionale, all'approssimarsi del voto massimo complessivo. In un'ottica di semplificazione delle procedure concorsuali, le amministrazioni possono prevedere un numero massimo di titoli che ciascun candidato può presentare. Comunque, i titoli e l'eventuale esperienza professionale non possono concorrere, in misura superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 17 DEL 22.01.2024**



CONFSAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confsal.it

[www.confsal.it](#)

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

22
01
24

RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER LE AZIENDE DEL SETTORE EDILE – ANNO 2023

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con Decreto del 13 dicembre 2023, determina la riduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei datori di lavoro del settore edile. Il testo integrale del decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è consultabile all'indirizzo www.lavoro.gov.it sezione «pubblicità legale».

[READ MORE ▶](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 17 DEL 22.01.2024**

23
01
24

ATTIVAZIONE PRESSO L'ISTITUTO ITALIANO STATALE OMNICOMPENSIVO DI ADDIS ABEBA DELL'INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con Decreto 11 dicembre 2023, attiva presso l'Istituto italiano statale omnicomprensivo di Addis Abeba, l'indirizzo di istruzione tecnica, settore tecnologico, «Informatica e Telecomunicazioni», in aggiunta agli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado già funzionanti. Pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, presso il suddetto Istituto, oltre agli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado già funzionanti, è istituito l'indirizzo di istruzione tecnica, settore tecnologico «Informatica e telecomunicazioni». Dall'anno scolastico 2026/2027 il percorso si sviluppa nell'articolazione «Informatica». L'indirizzo tecnico quinquennale «Informatica e telecomunicazioni», il cui primo esame di Stato si svolgerà a conclusione dell'a.s. 2028/2029, è finalizzato al conseguimento da parte del diplomato dei risultati di apprendimento previsti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica n. 88/2010. Ai titoli di studio rilasciati è riconosciuto valore legale. Il percorso quinquennale di «Informatica e telecomunicazioni», indirizzo informatica, si articola sulla base del quadro orario allegato n. 1, del

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



predetto Decreto. L'istituzione scolastica può utilizzare l'autonomia del curricolo nei limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti. [+](#)

[READ MORE >](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 18 DEL 23.01.2024**

23
01
24

NUOVO STATUTO DELL'ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE – ISMEA

Con Decreto 22 dicembre 2023, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, procede ad adottare il nuovo statuto dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA., proposto dal commissario straordinario dell'Istituto, nel testo allegato al Decreto che ne costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 23, comma 3-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. L'Istituto svolge: a) sulla base degli indirizzi del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e di specifiche convenzioni, le funzioni di rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni che riguardano i mercati agricoli, forestali, agroindustriali, agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura, anche ai fini dell'attuazione degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e dal Sistema statistico nazionale; b) ricerche, analisi e servizi per la tracciabilità, la valorizzazione, la commercializzazione e la promozione dei prodotti agricoli, agroindustriali, agroalimentari e ittici; c) le funzioni ed i compiti di organismo fondiario; d) le funzioni di organismo nazionale per i servizi informativi, formativi, assicurativi, creditizi e finanziari in favore delle imprese operanti nei settori agricolo, agroindustriale, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura volti a ridurre i rischi produttivi e di mercato, a favorire il ricambio generazionale, la competitività, l'internazionalizzazione, l'innovazione tecnologica, la produzione di cibo di qualità e la promozione delle produzioni agroalimentari nazionali. Sono soggetti all'approvazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, i

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

seguenti atti deliberativi: a) il regolamento di amministrazione e contabilità e relative modifiche; b) il bilancio annuale dell'Istituto; c) le proposte di modifica dello statuto. [Twitter icon](#)

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 18 DEL 23.01.2024**

23
01
24

INDICE ISTAT DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI RELATIVI AL MESE DI DICEMBRE 2023

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), comunica l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di dicembre 2023, pubblicati ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della legge del 27 dicembre 1997, n.449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). [Twitter icon](#)

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 18 DEL 23.01.2024**

24
01
24

NUOVE SANZIONI PER DANNEGGIAMENTI AI BENI CULTURALI

La Legge 22 gennaio 2024, n. 6, detta disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici e modifiche agli articoli 518-duodecies, 635 e 639 del codice penale. Pertanto, fatte salve le sanzioni penali ove previste ed applicabili, chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende in tutto o in parte inservibili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 20.000 a euro 60.000. Ed ancora, fatte salve le sanzioni penali ove previste, chiunque, fuori dei casi predetti, deturpa o imbratta

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



beni culturali o paesaggistici propri o altrui, ovvero destina i beni culturali ad un uso pregiudizievole per la loro conservazione o integrità ovvero ad un uso incompatibile con il loro carattere storico o artistico, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 10.000 a euro 40.000. L'autorità competente a ricevere il rapporto sui fatti predetti e ad irrogare le sanzioni amministrative previste dai medesimi commi è il prefetto del luogo in cui è stata commessa la violazione. Il verbale contenente l'accertamento e la contestazione delle violazioni è notificato al transgressore entro centoventi giorni dal giorno in cui il fatto è commesso. Il terzo comma dell'articolo 635 (*Danneggiamento*) del codice penale, è così sostituito: «Chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili cose mobili o immobili altrui in occasione di manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico o aperto al pubblico è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa fino a 10.000 euro». L'articolo 639 (*Deturpamento e imbrattamento di cose altrui*) del codice penale, è parzialmente modificato. Al primo comma, le parole «multa fino a euro 103» sono sostituite dalle seguenti: «multa fino a euro 309»; al secondo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Se il fatto è commesso su teche, custodie e altre strutture adibite all'esposizione, protezione e conservazione di beni culturali esposti in musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico, si applica la pena della reclusione da uno a sei mesi o della multa da 300 a 1.000 euro»; dopo il terzo comma è inserito il seguente: «Chiunque, fuori dei casi preveduti dall'articolo 635, deturpa o imbratta cose mobili o immobili altrui in occasione di manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico o aperto al pubblico è punito con le pene di cui ai commi precedenti, raddoppiate». La Legge entra in vigore in data 8 febbraio 2024.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 19 DEL 24.01.2024**

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

24
01
24

TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI TITOLI FINALI EQF (QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICAZIONI), DEGLI ITS ACADEMY ALLE CLASSI DI CONCORSO PER INSEGNANTE TECNICO-PRATICO

Il Ministero dell'istruzione e del merito, con Decreto 19 dicembre 2023, definisce la tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy, alle classi di concorso per l'accesso ai concorsi per insegnante tecnico-pratico. Devono qui intendersi classi di concorso e partecipazione ai concorsi, banditi dopo il 31 dicembre 2024, previo conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, relativamente ai posti di insegnante tecnico-pratico. La tabella allegato 1 costituisce parte integrante del suddetto decreto ed individua la corrispondenza tra i titoli di accesso riguardanti le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy, in relazione a ciascuna area tecnologica e agli eventuali ambiti in cui essa si articola a livello nazionale, con le classi di concorso a posti di insegnante tecnico-pratico (ITP), di cui alla tabella B del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, come modificato ed integrato dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259. Il possesso dell'abilitazione specifica per una delle classi di concorso previste nella tabella predetta, costituisce titolo per la partecipazione al concorso per insegnante tecnico-pratico (ITP). Le disposizioni del Decreto in questione, si applicano per la partecipazione ai concorsi a posti di insegnante tecnico-pratico (ITP) banditi a decorrere dal 1° gennaio 2025. Per i concorsi banditi prima di tale data, rimangono fermi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di classi di concorso. Le abilitazioni specifiche conseguite fino al 31 dicembre 2024 nelle classi di concorso per insegnanti tecnico-pratici (ITP) sono comunque titoli di accesso per i concorsi banditi dopo tale data. 

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 19 DEL 24.01.2024**

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



25
01
24

GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE - NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI

Con Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2023 si procede alla nomina del Presidente e dei componenti del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10, nelle persone del prof. avv. Felice Maurizio D'Ettore, presidente e dell'avv. Irma Conti e del dott. Mario Serio in qualità di componenti, per il periodo di un quinquennio.

[READ MORE >](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 20 DEL 25.01.2024**

25
01
24

PROCESSI DI MOBILITA' FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, disciplina i processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale. Il suddetto Decreto, dispone la disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale ed individua la corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento sulla base delle nuove strutture della retribuzione, con riferimento ai nuovi stipendi tabellari e ai nuovi differenziali stipendiali come determinati dai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 in relazione al primo inquadramento nei nuovi sistemi di classificazione. I criteri di inquadramento e la corrispondenza tra i livelli economici regolati dal presente decreto, non hanno valore innovativo, integrativo o modificativo degli ordinamenti professionali vigenti e non trovano applicazione al personale docente e non docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale nonché al personale dell'ENAC, dell'AGID e degli enti pubblici di ricerca. Le amministrazioni pubbliche operano, all'atto dell'inquadramento del personale in mobilità, l'equiparazione tra le aree e le

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

categorie previste per le amministrazioni di provenienza e di destinazione, mediante confronto degli ordinamenti professionali disciplinati dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto delle mansioni, delle competenze professionali, dei compiti, delle responsabilità e dei titoli di accesso relativi alle declaratorie delle medesime aree e categorie, senza pregiudicare, rispetto al requisito del titolo di studio, le progressioni di carriera legittimamente acquisite. L'individuazione della posizione di inquadramento giuridico del dipendente trasferito in mobilità volontaria deve tenere conto anche delle specifiche ed eventuali abilitazioni previste per le aree e categorie di provenienza e di destinazione. La corrispondenza tra i livelli economici nell'ambito dell'area o categoria di inquadramento giuridico è individuata sulla base del confronto tra il trattamento economico di provenienza, in godimento da parte del dipendente all'atto del trasferimento, e quello dell'amministrazione di destinazione, prendendo come riferimento l'importo complessivo della retribuzione tabellare e del differenziale stipendiare attribuito in sede di prima applicazione dei nuovi sistemi di classificazione o corrispondente voce retributiva, secondo quanto previsto dai rispettivi contratti collettivi nazionali. Al dipendente trasferito è attribuito un trattamento economico, composto dalla retribuzione tabellare dell'area o categoria di inquadramento e dal differenziale stipendiare dell'amministrazione di destinazione, o corrispondente voce retributiva. Tale differenziale è individuato mediante approssimazione per eccesso del valore risultante dalla differenza tra il complessivo trattamento economico di provenienza e il tabellare di destinazione come sopra determinato. Le disposizioni dettate dal suddetto Decreto si applicano anche ai processi di mobilità che coinvolgono, ove previsti, gli specifici comparti delle regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 20 DEL 25.01.2024**

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



26
01
24

INTEGRAZIONE DELLE DENOMINAZIONI DELLE SPECIE ITTICHE COMMERCIALI IN LINGUA ITALIANA - GRANCHIO BLU

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con Decreto 18 ottobre 2023, recante: «Denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale»: specie Callinectus sapidus - Granchio Blu, provvede ad integrare il precedente Decreto 22 settembre 2017 del medesimo oggetto. Pertanto, al suddetto elenco ufficiale, allegato 1 del Decreto ministeriale n. 19105 del 22 settembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14 novembre 2017, è aggiunta la seguente denominazione per la specie «Granchio Blu»: Denominazione Scientifica: Callinectes sapidus; Denominazione Commerciale: Granchio blu; ALFA3 – CRB.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 21 DEL 26.01.2024**

26
01
24

FONDO PER L'ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEL MATERIALE DA COSTRUZIONE

Con Decreto 9 gennaio 2024, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardo alle istanze di compensazione relative alle variazioni in aumento dei prezzi dei materiali da costruzione verificatisi nel secondo semestre dell'anno 2021, approva la ripartizione delle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione, nella misura di euro 103.709.932,50, come indicato nell'allegato 1 al suddetto Decreto che, pertanto, sostituisce l'allegato 1 al pregresso Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 171 del 9 agosto 2023. E' confermato quanto disciplinato dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 171 del 9 agosto 2023, che disciplinano le modalità di assegnazione delle risorse, il controllo e le procedure di recupero.

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 21 DEL 26.01.2024**

CORRIERE LEGISLATIVO



segue le norme

27
01
24

ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – ADEGUAMENTO CERTIFICAZIONI TELEMATICHE ALLA NORMATIVA EUROPEA

Il Ministero dell'interno, con Decreto 22 dicembre 2023, consente l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alle previsioni della vigente normativa dell'Unione Europea (articolo 6 del regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018). All'occorrenza, definisce: a) le modalità telematiche di richiesta e di rilascio dei certificati di nascita attraverso l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), in favore del cittadino dell'Unione europea, nato in Italia, non più iscritto nell'ANPR alla data della richiesta, ma comunque registrato nell'anagrafe comunale al momento del subentro del comune in ANPR o successivamente; b) le modalità telematiche con le quali il cittadino dell'Unione europea richiede l'iscrizione anagrafica attraverso l'ANPR e, di conseguenza, può ottenere una certificazione anagrafica di residenza. La presentazione delle suddette richieste è assicurata all'interessato, previa identificazione elettronica attraverso appositi servizi disponibili nel sito internet www.anagrafenazionale.interno.it del Ministero dell'interno, nella relativa sezione dedicata. L'identificazione elettronica per l'accesso alle richieste predette è posta in essere secondo le modalità e con le misure di sicurezza definite nell'allegato 1 «Disciplinare tecnico» nonché secondo le modalità definite con il regolamento concernente il funzionamento del Single Digital Gateway, da adottare previo parere del Garante per la protezione dei dati personali. 

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 22 DEL 27.01.2024**

27
01
24

ABILITAZIONE DI ENTI PUBBLICI ED ESPLETARE REGISTRAZIONI DI ATTI TRAMITE PROCEDURE TELEMATICHE

L'Agenzia delle entrate, con Provvedimento del 23 gennaio 2024, estende alle pubbliche amministrazioni la possibilità di porre in essere le procedure telematiche previste dall'articolo 3-bis del Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463. Tali disposizioni si ap-

CORRIERE LEGISLATIVO

segue le norme



plicano agli enti che intendono avvalersi, in via facoltativa, del servizio telematico per gli adempimenti in materia di registrazione, di trascrizione, di iscrizione, di annotazione e di voltura relativi agli atti e provvedimenti amministrativi da essi emanati. I suddetti Enti, pertanto, hanno facoltà di trasmettere per via telematica, le richieste per gli adempimenti in materia di registrazione, di trascrizione, di iscrizione, di annotazione e di voltura relativi ai loro atti e provvedimenti, ivi compreso il titolo da presentare ai conservatori dei registri immobiliari, secondo le modalità di cui al Provvedimento interdirigenziale 21 dicembre 2010, in quanto compatibili. La trasmissione telematica del titolo riguarda le copie autentiche e i duplicati informatici degli atti e provvedimenti amministrativi emanati dall'ente, integralmente predisposti con strumenti informatici e con l'impiego della firma digitale, nel rispetto delle norme sull'autenticazione degli atti informatici e delle disposizioni afferenti la conservazione sostitutiva. [Twitter icon](#)

[READ MORE](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 22 DEL 27.01.2024**



Giurisprudenza rilevante

13
03
23

CORTE DI CASSAZIONE

SEZIONE LAVORO

N. 35643 - UD. 21/09/2022, DEP. 05/12/2022

[Volantinaggio e propaganda sindacale - è legittimo, in assenza di canali dedicati alle sole comunicazioni sindacali, l'utilizzo della posta aziendale anche per comunicazioni sindacali che non creino pregiudizio all'azienda.]

La Corte di Cassazione, sezione lavoro, con Sentenza n. 35643, depositata il 5 dicembre 2022, dichiara inammissibile il ricorso prodotto da un'azienda, condannata per comportamento antisindacale con sentenza del Tribunale, successivamente confermata dalla Corte di Appello, per aver sanzionato disciplinamente un R.S.U., che aveva inviato un comunicato ai lavoratori servendosi della posta elettronica dell'azienda predetta. Ritiene la Cassazione che: “[...] 2. la Corte ha considerato regolata la fattispecie dall'art. 26, comma 1, S.d.L. in base al quale “I lavoratori hanno diritto di raccogliere contributi e di svolgere opera di proselitismo per le loro organizzazioni sindacali all'interno dei luoghi di lavoro, senza pregiudizio del normale svolgimento dell'attività aziendale”; ha ritenuto che il diritto di proselitismo sia espressione del più ampio diritto di manifestazione del pensiero, per cui la pretesa dell'azienda “di vietare in modo assoluto - e a prescindere dalle modalità concrete con cui avvenga la comunicazione informatica - che la posta elettronica aziendale sia utilizzata per comunicazioni di contenuto aziendale” non potesse considerarsi conforme all'art. 26 citato; ha concordato con il Tribunale nel ritenere che, nella specie, l'invio delle comunicazioni ai dipendenti all'indirizzo di posta elettronica aziendale non fosse idonea a creare pregiudizio all'attività aziendale; la pretesa dell'azienda “di vietare in modo assoluto - e a prescindere dalle modalità concrete con cui avvenga la comunicazione informatica - che la posta elettronica aziendale sia utilizzata per comunicazioni di contenuto aziendale” non potesse considerarsi conforme all'art. 26 citato; ha concordato con il Tribunale nel ritenere che, nella specie, l'invio delle comunicazioni ai dipendenti all'indirizzo di posta elettronica aziendale non fosse idonea a creare pregiudizio all'attività aziendale;

CORRIERE LEGISLATIVO

segue Giurisprudenza



3. Più in particolare, in ordine alla censura relativa all'invio della comunicazione durante l'orario di lavoro dei destinatari, ha osservato che i lavoratori della società operano su turni di 24 ore, in assenza di un momento di pausa comune, e che, pertanto, l'invio in orario di lavoro non poteva essere limitato in alcun modo. [...] Alla luce di tale consolidato orientamento è stata valutata l'attività oggetto di contestazione rilevando che in una realtà aziendale contrassegnata da turni di lavoro strutturati su un arco temporale di 24 ore, non poteva configurarsi un tempo comune di pausa dei lavoratori, tale da consentire un momento diverso di invio delle comunicazioni che evitasse l'orario di lavoro. La Corte ha poi rilevato che anche la società utilizzava la medesima casella di posta per comunicazioni ai propri dipendenti ed ha infine escluso l'inibizione a priori della modalità comunicativa in questione, in assenza di pregiudizio effettivo all'attività aziendale.

Il tema affrontato dalla decisione in esame è quello del volantinaggio elettronico e, in generale, delle modalità di comunicazione sindacale in sede aziendale. Lo strumento specifico di cui si discute è la casella di posta aziendale attribuito a ciascun dipendente. A riguardo deve osservarsi che certamente l'evoluzione delle modalità di comunicazione che negli ultimi decenni si è andata sempre più affermando anche nelle comunità aziendali, deve far ritenere comprese nella nozione di "spazi" deputati alle comunicazioni sindacali, lo strumento della posta elettronica.

L'art. 25 della L. n. 300 del 1970 nel disporre che "le rappresentanze sindacali aziendali hanno diritto di affiggere, su appositi spazi, che il datore di lavoro ha l'obbligo di predisporre in luoghi accessibili a tutti i lavoratori all'interno dell'unità produttiva, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro" ha individuato, in linea con le condizioni comunicative all'epoca esistenti, una delle forme attraverso cui garantire lo svolgimento dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro. L'evolversi delle modalità di comunicazione telematica e la maggiore efficacia realizzata attraverso il raggiungimento dei singoli lavoratori per mezzo della personale casella di posta elettronica, non può non essere considerata un aggiornamento necessario della modalità di trasmissione delle notizie, posta a garanzia della reale efficacia dell'attività di sindacale.

Deve peraltro soggiungersi, per completare il quadro di riferimento, che sebbene la di-



segue Giurisprudenza

sposizioni richiamata, anche nel suo “aggiornamento temporale” sia posta a garanzia della concreta attuazione dell’attività sindacale attraverso la predisposizione di una rete aziendale, ciò non possa essere realizzato anche attraverso una specifica casella di posta elettronica dedicata alle sole comunicazioni di natura sindacale. [...]

[...] Il ricorso deve quindi essere dichiarato inammissibile.

Nulla per le spese, non essendo stata svolta attività difensiva da OMISSIONIS

Si dà atto della sussistenza, ai sensi del D.P.R. n. 115 del 2002, art. 13 comma 1 quater dei presupposti processuali per il versamento da parte del ricorrente dell’ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso, a norma del comma 1- bis dello stesso art. 13, ove dovuto.

P.Q.M.

Dichiara inammissibile il ricorso.

Ai sensi dell’art. 13 comma 1 quater D.P.R. n. 115 del 2002, dà atto della sussistenza dei presupposti processuali per il versamento da parte del ricorrente dell’ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso, a norma del comma 1- bis dello stesso art. 13, ove dovuto.

Così deciso in Roma, il 21 settembre 2022.

Depositato in Cancelleria il 5 dicembre 2022”

[READ MORE](#)

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)

CORRIERE LEGISLATIVO

dal parlamento



SENATO – ASSEMBLEA

23 148^a SEDUTA PUBBLICA

01
24 L'Assemblea ha approvato il ddl n. 615, collegato alla manovra di finanza pubblica, recante disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione. Il testo passa ora alla Camera dei deputati.

24 149^a SEDUTA PUBBLICA

01 Odg Resoconto stenografico
24 (La seduta ha inizio alle ore 10:04)

L'Assemblea ha respinto il ddl n. 764 recante modifica dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, concernente il riconoscimento alle Regioni di forme e condizioni particolari di autonomia, e modifiche all'articolo 117, commi primo, secondo e terzo, della Costituzione, con l'introduzione di una clausola di supremazia della legge statale e lo spostamento di alcune materie di potestà legislativa concorrente alla potestà legislativa esclusiva dello Stato.

Il provvedimento d'iniziativa popolare, che approda in Assemblea senza aver concluso il suo iter in Commissione, si compone di quattro articoli. Al termine della discussione sono stati respinti i 4 articoli del provvedimento.

L'Assemblea ha successivamente approvato il ddl n. 974 di conversione in legge del decreto-legge 21 dicembre 2023, n. 200, recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina. Il provvedimento va all'altro ramo del Parlamento.

25 150^a SEDUTA PUBBLICA

01
24 La seduta è dedicata al sindacato ispettivo e al question time.



segue dal parlamento

CAMERA - AULA

23 **231[^] SEDUTA PUBBLICA**

01
24

Nella seduta di martedì 23 gennaio in Aula è proseguito l'esame del disegno di legge di Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (A.C. 1620-A)

Nella parte pomeridiana della seduta, la Camera ha respinto, con distinte votazioni, la questione pregiudiziale di costituzionalità Magi, Faraone, Zaratti ed altri n. 1, la questione pregiudiziale di merito Bonafè n. 1, la questione sospensiva Alfonso Colucci ed altri n. 1 riferite allo stesso disegno di legge.

L'Assemblea ha anche ricordato la figura di Gigi Riva, recentemente scomparso, e ha osservato un minuto di silenzio.

Nella parte antimeridiana della seduta, ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni.

24 **232[^] SEDUTA PUBBLICA**

01
24

Nella seduta di mercoledì 24 gennaio il Governo ha posto la fiducia sul disegno di legge di conversione del decreto 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (C. 1606)

Nella parte antimeridiana della seduta la Camera ha approvato il disegno di legge di Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno (C. 1620-A).

Successivamente è stata commemorata la figura di Giulio Santagata e l'Assemblea ha osservato un minuto di silenzio. E' seguito un breve dibattito cui ha preso parte un rappresentante per gruppo.

CORRIERE LEGISLATIVO

segue dal parlamento



Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

Iniziative, anche in sede europea, per un immediato cessate il fuoco nella Striscia di Gaza e per una soluzione del conflitto in linea con il principio “due popoli, due Stati” (Fratoianni - AVS); Iniziative di competenza volte a garantire la continuità produttiva e occupazionale presso gli stabilimenti italiani di Stellantis e di Magneti Marelli, nell’ambito di un piano di rilancio del comparto automobilistico (Richetti - AZ-PER-RE); Politiche del Governo in favore degli anziani, con particolare riferimento all’attuazione della legge delega n. 33 del 2023 (Molinari - LEGA); Elementi in ordine ai risultati conseguiti a seguito dell’introduzione dell’assegno di inclusione e del supporto per la formazione e il lavoro (Lupi - NM(N-C-U-I)-M); Iniziative di competenza in materia di risarcimento dei danni a favore dei familiari delle vittime delle stragi naziste (Magi -+E); Politiche del Governo in materia di privatizzazioni di società a partecipazione pubblica (Barelli - FI-PPE); Iniziative di competenza volte ad apportare, nell’ambito del negoziato tra le istituzioni europee, modifiche all’accordo sulla riforma del Patto di stabilità e crescita raggiunto in sede Ecofin a dicembre 2023 (Francesco Silvestri - M5S); Iniziative volte a ripristinare l’esenzione Irpef per i redditi dominicali e agrari ai fini del sostegno al comparto agricolo e alle relative esportazioni (Boschi - IV-C-RE); Iniziative per la crescita economica e sociale del Mezzogiorno, con particolare riferimento all’attuazione delle politiche di sviluppo e coesione (Foti - FDI); Iniziative volte ad abolire il tetto di spesa per l’assunzione del personale sanitario, nell’ottica della salvaguardia dei principi di universalità, egualianza ed equità del Sistema sanitario nazionale (Schlein - PD-IDP).

Per il Governo è intervenuto il Presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni.

25
01
24

233^a SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di giovedì 25 gennaio la Camera, con 168 voti favorevoli, 110 contrari e 3 astenuti, ha approvato la fiducia posta dal governo sul disegno di legge di conversione del decreto 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (C. 1606). A seguire si è svolto l’esame degli ordini del giorno presentati al provvedimento. 



Proponiamo di

- 1** Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 2** Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria
- 3** Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione
- 4** Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL
- 5** Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate
- 6** Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

7 Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8 Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9 Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10 Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confsal

#FRONTE DEL LAVORO